

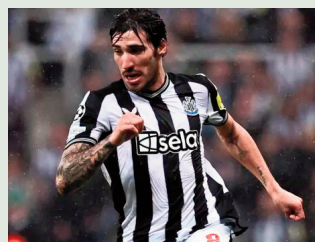
**Piazza Pia:
sopralluogo
di Gualtieri
sui lavori**

a pagina 5



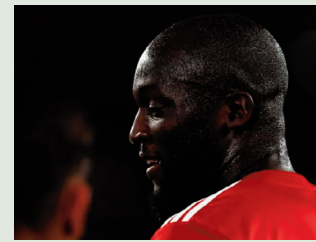
**Caso scommesse:
Tonali condannato
a dieci mesi
di squalifica**

a pagina 6



**Europa League:
vince la Roma
sullo Slavia
Praga**

a pagina 6



Per consentire la consegna degli aiuti alla popolazione della Striscia di Gaza

Israele, leader Ue chiederanno una pausa umanitaria

La guerra scatenata dall'attacco di Hamas a Israele del 7 ottobre scorso sarà uno dei temi centrali sul tavolo dei capi di Stato e di governo che si riuniranno oggi e domani a Bruxelles per il Consiglio Europeo e l'Eurosummit. L'Ue si appresta a chiedere unitariamente una "pausa umanitaria" nelle opera-

zioni militari, secondo l'ultima bozza disponibile delle conclusioni, per consentire materialmente la consegna degli aiuti alla popolazione della Striscia di Gaza. "Il Consiglio Europeo - si legge nella bozza - esprime la più grave preoccupazione per il deteriorarsi della situazione umanitaria a Gaza e chiede un accesso umani-



tario continuo, rapido, sicuro e senza ostacoli per raggiungere la popolazione, attraverso tutte le misure necessarie, inclusa una pausa umanitaria". Inoltre, il Consiglio Europeo "condanna nei termini più forti tutte le violenze e le ostilità contro i civili". Tutti i civili, israeliani e palestinesi.

a pagina 2

ISRAELE, NETANYAHU: "ATTACCO A GAZA CI SARÀ"



a pagina 3

Sgarbi: "Non ho violato la legge su conflitto d'interessi"



a pagina 4

Manovra 2024: la carica delle micro-norme

Dal pignoramento dei conti correnti ad affitti, da latte all'iva sugli assorbenti

Dal pignoramento veloce dei conti correnti al giro di vite sugli immobili del superbonus, dal rialzo delle accise sui tabacchi alla cedolare secca. Sono le novità delle principali micro-norme del pacchetto fiscale contenuto nella bozza della manovra. Misure per fare cassa che potrebbero essere applicate già dal primo gennaio, salvo modifiche in Parlamento. Una norma della bozza rende più facile per il Fisco il



pignoramento dei conti correnti grazie all'eccezione diretta alla disponibilità in giacenza in banca. In base alla procedura indicata nell'articolo 23 della legge di Bilancio, se ci sono le disponibilità sul conto corrente l'agente della riscossione può inviare "senza indugio" l'ordine di pagamento all'istituto di credito ma dovrà informare il debitore entro 30 giorni. Pena la nullità dell'atto.

a pagina 4



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI



GTV
AUDIOVISIVI srl



dalla parte dei cittadini

L'Ue si appresta a chiedere unitariamente di fermare il conflitto nella Striscia di Gaza

Israele: si chiede pausa umanitaria

Per consentire materialmente la consegna degli aiuti alla popolazione



Un alto funzionario confida che i leader convergeranno su una formulazione per chiedere degli stop alle operazioni militari, tesi ad alleviare le sofferenze delle popolazioni civili attraverso la consegna degli aiuti in quantità sufficienti: "Troveremo un modo per raggiungere il consenso", assicura, spiegando che "sul concetto c'è convergenza di vedute", ma sulla "calibratura" ci sono ancora "discussioni". La base rimane comunque la dichiarazione comune dei leader del 15 ottobre, che difende il diritto di Israele a difendersi, nel rispetto del diritto internazionale umanitario e che condanna l'azione di Hamas. I tre obiettivi principali, dal punto di vista dell'Ue, sono "come migliorare la situazione a Gaza sotto il profilo umanitario; come evitare un'escalation regionale; come rilanciare il processo di pace" basato su una soluzione a due Stati. Il Consiglio Europeo conta così di porre fine alla 'cacofonia' che è uscita da Bruxelles di fronte alla crisi esplosa con gli attacchi del 7 ottobre. Forse a causa dell'estrema efferatezza delle azioni dei miliziani di Hamas in terra israeliana, vertici dell'Ue si sono lasciati andare a di-

chiarazioni e azioni, senza prima consultare gli Stati membri, si osserva a Bruxelles, che hanno l'ultima parola sulla politica estera. Per una volta, la cacofonia non è venuta dai 27, ma dall'interno della stessa Commissione Europea, con posizioni nettamente distinte, almeno inizialmente, tra l'Alto Rappresentante Josep Borrell e la presidente Ursula von der Leyen, molto più vicina alle posizioni di Israele. L'augurio che molti si fanno, nella capitale comunitaria, è non assistere più a simili dérapage (von der Leyen ha poi chiamato il presidente dell'Anp Mahmoud Abbas). Le conclusioni del Consiglio Europeo si aprono tuttavia con una lunga parte dedicata all'Ucraina: il rischio che il conflitto in Medio Oriente oscuri quello tuttora in corso tra Mosca e Kiev è ben presente ai vertici dell'Ue, che, per ribadire la loro vicinanza alla seconda, si collegheranno ancora una volta con il presidente Volodymyr Zelensky. Gli sviluppi della situazione internazionale, specie nel Medio Oriente, "richiedono la nostra attenzione immediata", ma, ha sottolineato il presidente Charles Michel, "senza distrarci dal nostro continuo sostegno al-

l'Ucraina". Nel lungo termine, si legge nella bozza, "l'Ue e gli Stati membri contribuiranno, insieme ai partner, ai futuri impegni per la sicurezza dell'Ucraina, che aiuteranno l'Ucraina a difendersi, a resistere agli sforzi per destabilizzare e a scoraggiare atti di aggressione in futuro". Tra l'altro, si parlerà anche dei beni congelati alla Russia, un tema in agenda da qualche mese sul quale le accelerazioni della Commissione Europea sono state frenate dai moniti della Bce. Gli Stati procedono con grande cautela: l'intenzione sarebbe quella di utilizzare gli interessi che i beni russi producono per aiutare l'Ucraina. La situazione però, dal punto di vista giuridico, non è chiarissima. Il timore è che un provvedimento simile passi per una confisca agli occhi degli investitori, cosa che minerebbe a lungo termine l'affidabilità dell'Eurozona. Sul tavolo c'è anche la revisione di medio termine del Quadro finanziario pluriennale 2021-27 (Mff nel gergo comunitario), sulla quale il summit di domani dovrebbe fare da passaggio intermedio in vista di quello di dicembre, consentendo ai leader di concentrarsi sul tema. Per l'Italia, come ha fatto ca-

pire anche oggi pubblicamente la premier Giorgia Meloni, l'Ucraina è tra le priorità, ma non è l'unica. Ci sono anche le migrazioni e i fondi per la piattaforma Step (Strategic Technologies for Europe Platform), dedicata alle tecnologie critiche, su molte delle quali l'Ue è rimasta indietro. Anche altri Paesi che inizialmente parlavano solo di Ucraina hanno iniziato a citare anche altri temi. Come sempre, la logica del negoziato sull'Mff è la logica del pacchetto: "Osservando il principio secondo cui nulla è concordato finché tutto non è concordato, dobbiamo dare uno sguardo ai nostri bisogni più urgenti, identificare le nostre priorità e decidere come finanziarle", ha ricordato Michel. I leader discuteranno anche dello stato dell'economia e della competitività dell'Unione, di migrazioni e di altri temi di politica estera, come la crisi tra Kosovo e Serbia, la situazione nel Sahel e nel Caucaso Meridionale (Armenia-Azerbaijan). Per quanto riguarda le migrazioni, le conclusioni sono scarse ("il Consiglio Europeo ha tenuto una discussione strategica sulle migrazioni", riporta la bozza), ma la lettera inviata da von der Leyen ai leader viene guardata con soddisfazione dall'Italia, a quanto si apprende, perché sposa la linea del governo: lotta all'immigrazione illegale, partenariati con i Paesi di origine e transito, canali per la migrazione legale. L'Eurosummit, cui

parteciperanno anche la presidente della Bce Christine Lagarde e il presidente dell'Eurogruppo Paschal Donohoe, sarà concentrato sulla situazione economica e finanziaria, sull'Unione bancaria e dei mercati dei capitali e sul lavoro in corso sull'euro digitale. Il presidente dell'Eurogruppo ha inserito nella consueta lettera a Michel un richiamo alla necessità che l'Italia ratifichi la riforma del Mes, portando il tema, rimasto finora insoluto a livello di Eurogruppo, all'attenzione dei leader. Non è previsto formalmente un dibattito sul punto, ma se Donohoe lo citerà esplicitamente anche durante il dibattito venerdì mattina, allora probabilmente la premier Giorgia Meloni dovrà dire qualcosa. Il presidente dell'Eurogruppo, dice una fonte Ue all'Adnkronos, "ha intenzione" di sollevare il tema della ratifica della riforma da parte di Roma anche nella sala del Consiglio dopodomani, sulla linea di quanto scritto nella lettera ("Non dovremmo perdere di vista l'importanza di finalizzare la riforma del Meccanismo Europeo di Stabilità, e attendiamo con impazienza la ratifica del trattato sul Mes in Italia, che creerà un sostegno pubblico comune al Fondo di Risoluzione Unico"). Italia e Francia, ad ogni buon conto, hanno inserito nelle conclusioni un richiamo alla necessità di concordare la riforma del patto di stabilità entro fine anno. Il Consiglio Europeo, si legge nella bozza,

"invita il Consiglio a portare avanti i lavori sulla revisione della governance economica, in vista di concludere i lavori legislativi nel 2023. Infine, da notare che la Svezia, che ha perso due cittadini in Belgio ad opera di un cittadino tunisino che da anni si trovava illegalmente nel Paese malgrado Tunisi ne avesse chiesto l'estradizione (il magistrato della Procura Federale semplicemente non ha risposto, cosa che ha provocato nei giorni scorsi le dimissioni del ministro della Giustizia), ha chiesto e ottenuto l'inserimento di un passaggio dedicato. Il Consiglio Europeo, si legge, "condanna fermamente i recenti attacchi terroristici in Francia e Belgio che hanno ucciso e ferito cittadini svedesi e francesi. L'Unione Europea è unita e ferma nella lotta contro il terrorismo, l'odio e l'estremismo violento di ogni tipo. Il Consiglio Europeo invita le istituzioni e gli Stati membri a impegnarsi in sforzi concertati per mobilitare tutti i settori politici pertinenti a livello nazionale e dell'Ue al fine di rafforzare la sicurezza interna, anche rafforzando la cooperazione tra le forze dell'ordine, lo scambio di informazioni attraverso il pieno utilizzo delle banche dati pertinenti, la protezione delle frontiere esterne, la lotta contro i trafficanti e la stretta cooperazione con i Paesi terzi". L'Italia è stata tra i Paesi che hanno appoggiato Stoccolma su questo passaggio.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Da Washington, il presidente Biden nega di aver avanzato richieste pressanti. "Non ho chiesto" a Israele di rinviare l'invasione per avere più tempo per il rilascio degli ostaggi

Israele, Netanyahu: "Attacco a Gaza ci sarà". Usa chiedono tempo

Israele ha congelato l'attacco di terra a Gaza in attesa che i missili Usa arrivino in Medio Oriente per offrire ulteriore protezione ai militari americani. Il premier israeliano Benjamin Netanyahu ribadisce che " Hamas è come l'Isis", marcando ancora le distanze rispetto al segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres. Da Washington, Joe Biden traccia la linea tra passato, presente e futuro: l'attacco di Hamas, dice il presidente degli Stati Uniti, ha cambiato tutto, non si potrà più tornare allo status quo precedente al 7 ottobre e bisogna lavorare per arrivare alla creazione di 2 stati. Netanyahu parla in serata e ribadisce concetti già espressi. Hamas è come l'Isis, terrorismo puro per il premier israeliano. L'attacco via terra ci sarà, le forze armate "si stanno preparando" e i vertici - istituzionali e militari - non forniranno dettagli né indicazioni perché la priorità è "proteggere la vita dei nostri soldati". "Ci stiamo preparando per un'incursione di terra. Non specificherò quando, come e quanti uomini" saranno utilizzati. "Non darò dettagli nemmeno sulla varietà di considerazioni, la maggior parte delle quali non



sono note all'opinione pubblica. Ed è così che deve essere. Questo è il modo in cui proteggiamo le vite dei nostri soldati", dice il capo del governo evidenziando che "la tempistica dell'operazione è stata determinata all'unanimità dal gabinetto di guerra e dal capo di stato maggiore". In Israele, opinione pubblica e parte della stampa continuano a chiedere conto di lacune e errori che hanno portato al massacro del 7 ottobre. Netanyahu non dribbla la questione e afferma che "tutti dovranno dare risposte, lo farò anche io", senza assumersi - al momento - responsabilità come invece

hanno fatto esponenti delle agenzie di sicurezza. L'attacco ci sarà, ma Israele deve aspettare il semaforo verde. E' il Wall Street Journal a delineare il quadro che si allarga fino a Washington. Gli Stati Uniti hanno chiesto a Israele di rinviare l'invasione della Striscia di Gaza perché hanno bisogno di tempo per piazzare i sistemi di difesa aerei aggiuntivi a protezione delle forze armate a stelle e strisce nella regione in cui il rischio di attacchi, in particolare dall'asse che fa capo all'Iran, è sensibilmente aumentato nelle ultime settimane. I vertici di Israele - a livello istituzionale e militare -

da giorni ripetono pubblicamente che l'attacco a Gaza non è questione di 'se' ma di 'quando'. La macchina militare sta ultimando i preparativi e passerà all'azione con un'offensiva che punta a eliminare Hamas da Gaza. A Washington, i vertici militari Usa sono impegnati in una corsa contro il tempo per dispiegare una decina di sistemi di difesa aerei nella regione - nelle basi in Iraq, Siria, Kuwait, Giordania, Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti - a protezione delle truppe minacciate da lanci di missili e razzi da parte di gruppi filoiraniani che già nei giorni scorsi hanno in-

tensificato gli attacchi contro obiettivi Usa. In un quadro estremamente precario, Washington vuole minimizzare i rischi di un allargamento del conflitto. Gli americani sono riusciti finora a convincere gli israeliani a rimandare fino a quando questi sistemi dispiegati, cosa che potrebbe avvenire la prossima settimana. Da Washington, il presidente Biden nega di aver avanzato richieste pressanti. "Non ho chiesto" a Israele di rinviare l'invasione per avere più tempo per il rilascio degli ostaggi, dice il presidente muovendosi sulla linea sfumata della 'moral suasion': a Netanyahu ha

detto che rinviare l'operazione "se è possibile per far uscire queste persone in modo sicuro, è quello che dovrebbe fare: è una loro decisione, ma non l'ho chiesto". Insomma, un 'suggerimento' difficile da ignorare. Biden esprime anche certezze: "Non ci sarà alcun ritorno allo status quo" dopo gli attacchi di Hamas del 7 ottobre, "il prossimo passo è la soluzione a due stati", dice. A Israele, il presidente americano invia un altro messaggio: "Continuo a essere preoccupato per i coloni estremisti che attaccano i palestinesi in Cisgiordania. Stanno attaccando i palestinesi in posti in cui hanno diritto di stare, questo deve essere fermato subito". A Gaza, afferma, "sono sicuro che innocenti siano stati uccisi" ma "non ho fiducia nel numero che i palestinesi stanno dando" per quanto riguarda le vittime. "Penso che dovremmo essere incredibilmente attenti - ha affermato - Israele dovrebbe essere incredibilmente attento per essere sicuro di concentrarsi sulle persone che stanno diffondendo questa guerra contro Israele...Ma non ho fiducia nel numero che i palestinesi stanno usando".

Numeri che fanno prevedere che l'anno in corso è destinato a chiudersi con un nuovo triste record di violenza delle armi

Stati Uniti, sono 565 le sparatorie di massa da inizio 2023



Con il duplice attacco in Maine, in cui almeno 16 persone sono state uccise e decine sono state ferite, sale a 565 il numero delle sparatorie di massa registrate negli Stati Uniti dall'inizio del 2023. Numeri che fanno prevedere che l'anno in corso è destinato a chiudersi con un nuovo

triste record di violenza delle armi, nonostante gli sforzi che l'amministrazione Biden sta compiendo per imporre misure sul controllo delle armi, in particolare quelle semiautomatiche. La statistica è del Gun Violence Archive, che definisce sparatorie di massa quelle in cui almeno

4 persone rimangono uccise o vengono ferite. Dall'inizio dell'anno sono state invece 31 le sparatorie con un numero di vittime superiori a 4, come quella di ieri in Maine. La più sanguinosa delle sparatorie di masse di quest'anno è avvenuta lo scorso gennaio a Monterey

Park, in California, dove 11 persone sono state uccise ed altre 10 ferite mentre festeggiavano il capodanno cinese. I dati dell'Archive hanno registrato negli ultimi 3 anni i numeri più alti di episodi di violenza: 645 nel 2022, 688 nel 2021 e il 610 nel 2020. Finora quest'anno

sono 15.500 le persone negli Usa che hanno perso la vita in incidenti che hanno coinvolto armi da fuoco, esclusi i suicidi. E tra questi si annoverano 246 bambini sotto gli 11 anni e 1100 adolescenti tra i 12 e i 17 anni. Secondo il rapporto di un'altra organizzazione, la Kaiser Fa-

mily Foundation, quasi un americano adulto su cinque ha avuto un familiare ucciso con un'arma da fuoco, compresi i suicidi. La stessa percentuale di adulti è stata almeno una volta minacciata con un'arma e circa un adulto su sei ha assistito ad una sparatoria.

Le novità del pacchetto fiscale contenuto nella bozza della manovra. Misure per fare cassa che potrebbero essere applicate già dal primo gennaio, salvo modifiche in Parlamento

Manovra, da pignoramento conti ad affitti, da latte a assorbenti: le micro-norme



Nella bozza trova spazio anche la stretta fiscale per gli immobili ristrutturati con il superbonus al 110%. Se i beni in questione vengono rivenduti prima di cinque anni dalla fine dei lavori l'eventuale plusvalenza, tassata separatamente al 26%, verrà calcolata tenendo conto anche dell'incremento del valore per effetto dell'agevolazione al 110%, se il proprietario ha beneficiato dello sconto in fattura o della cessione del credito. Un'altra norma prevede inoltre un rialzo dall'8%

all'11% della ritenuta operata da banche e Poste sui bonifici effettuati dalle imprese per fruire del 110%, una misura che di fatto aprirebbe la strada alla revisione degli estimi catastali per gli immobili che diventano 'green'. Sarà un aumento di circa 10 centesimi a pacchetto quello che interesserà le sigarette tradizionali e il tabacco riscaldato. Stando alla bozza in circolazione, infatti, la legge di bilancio interviene con degli aggiustamenti sull'impianto di riforma della tassazione

dei tabacchi lavorati definito nella manovra dello scorso anno. In particolare, un pacchetto di bionde si stima costerà fra i 10 e i 12 centesimi di euro in più. Mentre per il trinciato l'impatto potrebbe essere superiore: circa trenta centesimi per busta. La manovra interviene anche sulla tassazione del tabacco riscaldato: da un lato confermando gli aumenti previsti nel 2024 e 2025 e, dall'altro, incrementandoli di un ulteriore punto percentuale nel 2026.

L'impatto per i consumatori si stima potrà essere di 10 centesimi in più a pacchetto. Infine, anche per le e-cig si adatterà una logica di tassazione pluriennale con aumenti dell'1% l'anno per il 2025 e il 2026 per i liquidi sia con nicotina che senza. Da gennaio la cedolare secca sugli affitti brevi potrebbe salire al 26% dal precedente 21%. Lo prevede l'articolo 19 della bozza della Legge di Bilancio che ha provocato la levata di scudi delle associazioni di categoria e dei proprie-

tari che lanciano l'allarme contro il rischio di alimentare il sommerso e ridurre il gettito per lo Stato. Oggi il mercato degli affitti brevi vale circa 11 miliardi di euro in termini di prenotazioni dirette, altri 44 miliardi di indotto per un totale di circa 57 miliardi di pil, calcolando anche quanto attivato da ristrutturazioni, arredi e manutenzioni. Tra le pieghe del Bilancio spunta la norma che raddoppia l'imposta sul valore dei prodotti finanziari (Ivafe) che devono pagare i residenti

in Italia che detengono prodotti finanziari all'estero, conti correnti e libretti di risparmio. Nei paradisi fiscali la tassa passa dal 2 al 4 per mille. Stop Iva al 5% per i prodotti per l'infanzia e per gli assorbenti per lo scarso successo della misura introdotta per il 2023. La bozza della manovra prevede infatti che latte in polvere e preparazioni per l'alimentazione dei bimbi, assorbenti, tamponi e copette mestruali, tornino tra i prodotti soggetti all'Iva al 10%.

Lo ha detto il sottosegretario intervenendo questa sera nella trasmissione 'PiazzaPulita', condotta su La7 da Corrado Formigli

Vittorio Sgarbi: "Non ho violato legge su conflitto d'interessi"

"La legge dice che il conflitto (d'interessi, ndr.) c'è quando chi adotta un atto di governo o omette un atto dovuto compie questa scelta perché comporta un effetto specifico sulla sua sfera patrimoniale. Io non ho fatto nulla di tutto questo". Così il sottosegretario Vittorio Sgarbi intervenendo questa sera nella trasmissione 'PiazzaPulita', condotta su La7 da Corrado Formigli. Sgarbi è ritornato sul caso scoppiato dopo che 'Il Fatto Quotidiano' ha messo nel mirino le sue attività. La sua replica è arrivata dunque alla luce della vicenda, legata alle consulenze e ai compensi 'esterni' ricevuti durante il suo mandato istituzionale. "Non devo difendermi perché le argomentazioni sono state presentate in un modo tale da indurre una forma di cupidigia che semplicemente il compenso per quello che ho fatto per tutta la mia vita e per quello che fa

qualunque scrittore, qualunque conferenziere qualunque uomo di teatro, cioè io racconto l'arte". "Sono Sgarbi da più di quarant'anni, da quando ho iniziato la mia attività di storico dell'arte e non sono sottosegretario perché qualcuno mi ha invitato, nessun partito mi ha invitato. Sono sottosegretario perché sono Sgarbi, quindi vengo chiamato perché sono Sgarbi. Quanto alle funzioni di sottosegretario, sono tali, con delle deleghe precise, che riguardano la sicurezza dei monumenti e del territorio italiano", afferma Sgarbi, ricordando di essere "stato mandato l'altro giorno proprio dal ministro per vedere la situazione della Torre Garisenda a Bologna". Tra le deleghe che attengono il suo mandato, Sgarbi cita quelle legate "all'architettura contemporanea e ciò a che riguarda le attività della Biennale e la delega

ai musei. Tutto quello che avete indicato - sostiene il sottosegretario riferendosi all'introduzione con cui nel programma è stata raccontata la questione che lo ha messo nel mirino delle critiche - riguarda Confindustria, un gruppo di studenti, iniziative di mostre. Avete dimenticato di dire che al Mart di Rovereto, dove sono presidente, o a Ferrara Arte, dove sono presidente, a Possagno dove sono presidente della Fondazione Canova, a Riva dove sono presidente, io presto la mia attività completamente gratis. Sono state ritenute tutte legittime dal cosiddetto Antitrust". "L'unico punto - prosegue Sgarbi - però, su



cui loro chiedono a me è se io intenda continuare a fare l'attività di giornalista per 'Panorama', 'Il Giornale', il 'Corriere della Sera' di Cairo scrivendo rubriche d'arte come ho sempre fatto e come faccio da 40 anni. E' evidente che un articolo su un giornale è come libro, un articolo su

un giornale è come una conferenza, come uno spettacolo in teatro". Sgarbi ha ricordato che "dopodomani vado a Magliano e faccio una conferenza gratis, oggi vengo da Bassano, ho presentato il nuovo museo gratis", sottolineando che "ci sono delle opzioni". I contratti citati nell'intervista, spiega Sgarbi "sono veri Secondo Peter Gomez de 'Il Fatto Quotidiano', interpellato da Formigli, "non tutti i compensi sono uguali e vanno valutati caso per caso". "Ho parlato non Sangiuliano? Non gli ho

parlato perché dopo che ho letto l'intervista, quello che poi non ha ripetuto, mi è sembrato totalmente estraneo a quello che so di lui - dice Sgarbi -. Meloni? Entrambi attendono il giudizio dell'Antitrust in base al quale mi chiederanno di prendere delle valutazioni". Sgarbi è intervenuto anche sul fatto che Patrizia Mirigliani ha annunciato che "Sgarbi non sarà il presidente della giuria". "Io ci voglio andare, mi devono spiegare cosa c'entra Miss Italia con i Beni Culturali", ha ribattuto il sottosegretario.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Il primo cittadino: "Siamo in linea con i tempi per riuscire a concludere i lavori a piazza Pia entro dicembre del 2024, prima dell'inizio del Giubileo"

Piazza Pia: sopralluogo del sindaco Gualtieri sull'avanzamento dei lavori



Procedono i lavori di piazza Pia, in linea con il cronoprogramma degli interventi, per la realizzazione della piazza pedonale e del nuovo sottovia, opera finanziata con 71 milioni del Giubileo e realizzata da Anas. Il Sindaco Gualtieri questa mattina ha visitato il cantiere per verificare lo stato di avanzamento delle lavorazioni e per visitare la passerella provvisoria che da oggi consentirà il passaggio pedonale in totale sicurezza. Presenti anche l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini, S.E.R. Mons. Rino Fisichella e l'Amministratore Delegato di Anas Aldo Isi. Il cantiere ha avuto inizio lo scorso 22 agosto, dopo

una prima fase preparatoria. In questi mesi, per poter effettuare lo spostamento dei collettori fognari, che si trovano sulla direttrice del futuro sottovia, è stato necessario svolgere alcune lavorazioni fondamentali, quali:

- trasporto eccezionale in cantiere delle 11 pompe di sollevamento dall'Olanda;
- fondazione della soletta di alloggiamento delle pompe realizzata su circa 200 micropali della profondità di 8 metri. Considerando il peso complessivo delle 11 pompe, pari a 220-230 tonnellate, la predisposizione della soletta ha richiesto particolari lavorazioni;
- posizionamento delle 11 pompe sopra la soletta,

compresi i gruppi elettrogeni, i serbatoi e i quadri. Le pompe di sollevamento rivestono un ruolo importantissimo. Una volta attivate, si sostituiranno alla funzione dei collettori per non interrompere mai lo smaltimento delle acque, anche in caso di forti piogge; si attiveranno autonomamente in funzione delle portate idriche rilevate in tempo reale ed entreranno in funzione entro metà novembre. In questa fase dei lavori Anas sta procedendo al completamento dell'assemblaggio delle pompe, all'installazione della palificata lungo i muraglioni del Tevere per consentire l'allargamento dello scavo e allo spostamento delle diverse inter-

ferenze presenti. Contestualmente, è stata realizzata la passerella provvisoria, che sarà rimossa a lavoro ultimato, per consentire ai pedoni, verso e da San Pietro, l'attraversamento della piazza. Con l'apertura della passerella, l'area di cantiere viene estesa fino al Tevere, inglobando l'attuale passaggio che fino ad ora ha diviso in due parti la zona dove si svolgono i lavori. Da oggi, infatti, i pedoni per attraversare la piazza, passeranno sopra il fossato di Castel Sant'Angelo in totale sicurezza. La passerella è situata in adiacenza al Passetto di Borgo e vi si accede dai Giardini di Castello e da Borgo Sant'Angelo. La struttura,

dove si calcola che transiteranno circa 30.000 persone al giorno, è larga 9 metri e lunga 35. "Si tratta di un lavoro di grande importanza che consente ai pedoni di arrivare a via della Conciliazione da Castel Sant'Angelo in sicurezza, aiutandoci a mitigare i disagi creati dal cantiere. Siamo in linea con i tempi per riuscire a concludere i lavori a piazza Pia entro dicembre del 2024, prima dell'inizio del Giubileo: finire in soli due anni un intervento di tale complessità rappresenta davvero un risultato straordinario." ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri. Secondo l'assessore ai lavori Pubblici, Ornella Segnalini "Il cantiere sta

procedendo secondo cronoprogramma. In questo momento sono state sistemate le 11 pompe di sollevamento che hanno un peso complessivo di 220-230 tonnellate e che consentiranno di continuare a garantire il deflusso delle acque fognarie e piovane, anche in presenza di temporali molto forti durante i lavori di spostamento dei collettori. Successivamente si procederà a scavare il tunnel. In soli 2 mesi abbiamo già realizzato importanti opere propedeutiche allo scavo del sottopasso, l'intero cantiere dura 15 mesi e il procedimento amministrativo per l'approvazione del progetto è durato solo poche decine di giorni".

L'evento esplorerà le nuove sfide dell'economia globale, affrontando i temi della rivoluzione digitale e della sostenibilità

Euroconsumers forum, al via la quinta edizione nella Capitale



Domani, venerdì 27 ottobre, presso l'aula consiliare Giorgio Fregosi di Palazzo Valentini a Roma, si terrà la quinta edizione dell'Euroconsumers Forum, dal tema 'Empower People, Improve the

market'. Euroconsumers è la principale rete internazionale di organizzazioni di consumatori che rappresenta oltre 1,5 milioni di persone in Italia, Spagna, Belgio, Portogallo e Brasile. Questa quinta

edizione è co-creata da Euroconsumers e Altroconsumo, la più grande organizzazione indipendente di consumatori in Italia, che in questa occasione celebra il suo 50° anniversario. L'evento,

sostenuto dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e dall'Ambasciata del Brasile, esplorerà le nuove sfide dell'economia globale, affrontando i temi della rivoluzione digitale e della sostenibi-

lità, per comprenderne gli effetti sul già complesso mercato dei consumi. Su questi argomenti si confronteranno illustri personalità del mondo della cultura, della politica, della scienza e dell'econo-

mia. L'evento potrà essere seguito anche sul sito di Euroconsumers e sui canali social. Partner dell'iniziativa: Google, Amazon, Vodafone, Bayer, Ferrero, Barilla ed Eurospin.

Stagione finita per il giocatore del Newcastle dopo il caso scommesse

Tonali squalificato dieci mesi



Sandro Tonali sconterà una squalifica di 10 mesi per le scommesse illegali. La sanzione a carico del centrocampista del Newcastle è stata annunciata dal presidente della Figc, Gabriele Gravina. "Tra la Procura Federale e Sandro Tonali è già stato raggiunto l'accordo, che è avvenuto

prima del deferimento, quindi deve essere avallato dal sottoscritto, cosa che ho già fatto. E' previsto un patteggiamento per 18 mesi di cui 8 mesi di attività di recupero, alcune riguarda l'attività terapeutica e almeno 16 incontri in presenza come testimonianza", ha detto Gravina al termine

della Giunta Coni. "Le regole prevedono un certo numero di anni di sanzione, è previsto il patteggiamento, sono previste le attenuanti, i ragazzi hanno collaborato fino all'inverosimile, quindi noi continuiamo a rispettare delle regole che ci siamo prefissati", ha aggiunto Gravina.

Sei agenti feriti, quattro arrestati per resistenza e violenza a pubblico ufficiale

Tifosi Slavia aggrediscono poliziotti



Nel pomeriggio un gruppo di una decina di tifosi dello Slavia Praga, a Roma in occasione dell'incontro di Europa League contro i giallorossi, hanno acceso petardi e fumogeni vicino al commissariato Viminale. Quando gli agenti della Polizia sono intervenuti

per bloccarli e identificarli, i tifosi hanno avuto una reazione violenta: sei gli agenti rimasti feriti. Per quattro tifosi dello Slavia è scattato, invece, l'arresto per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. I servizi di Ordine pubblico predisposti, ad ampio rag-

gio, in tutto il centro della città, hanno consentito di impedire, poi, che centinaia di tifosi creassero problemi intorno all'area Archeologica del Colosseo. I tifosi sono stati infatti incanalati verso le navette e condotti allo Stadio Olimpico in sicurezza.

Con le reti di Bove e Lukaku i giallorossi battono lo Slavia Praga

Europa League: vince la Roma

La Roma batte 2-0 lo Slavia Praga oggi 26 ottobre 2023 in un match valido per il gruppo G di Europa League, disputato allo stadio Olimpico. A decidere la partita i gol nel primo tempo di Bove al 1' e Lukaku al 17'. Nell'altro incontro del gruppo pari per 1-1 tra i moldavi dello Sheriff Tiraspol e gli svizzeri del Servette. In classifica giallorossi primi a punteggio pieno con 9 punti, 3 in più dello Slavia, Sheriff e Servette a quota 1. Tra due settimane i giallorossi ritroveranno la Slavia a Praga nel match di ritorno. Pronti-via e la Roma è subito avanti dopo 45 secondi. El Shaarawy va in pressing su Holes e gli ruba palla, poi la cede a Bove che dal limite dell'area guarda la porta e calcia di destro, a rientrare all'angolino più lontano. Al 17' arriva il raddoppio: ancora El Shaarawy protagonista, con un nuovo recupero sul centro-sinistra, poi palla profonda a Lukaku che scarica in porta un sinistro di rara potenza e allungando ulteriormente la sua striscia da record. Il belga infatti ha segnato in



ciascuna delle sue ultime 14 partite di Europa League (18 reti totali). Al 25' El Shaarawy, già protagonista con i due assist, prova una fuga solitaria infilandosi tra due difensori che alla fine, a fatica, riescono a contenerlo. Al 33' arriva il primo tiro dello Slavia. Lo prova Dorley, che in area da buona posizione non riesce a caricare bene il sinistro e alla fine calcia rasoterra e centrale, con Svilar che controlla facilmente. Al 37' la squadra di Mourinho, ancora squalificato e in tribuna stampa a seguire i suoi, sfiora il tris: ancora una palla rubata sulla tre quarti, poi

con due passaggi la palla arriva a Lukaku che pasticcia al momento del tiro. Anche Cristante avrebbe potuto calciare immediatamente, sorprendendo il portiere che era fuori dai pali. Al 14' della ripresa Lukaku vicino al terzo gol con un sinistro dal limite dell'area che sfiora il palo. Al 18' bella azione di Celik, che serve El Shaarawy appostato al limite dell'area, il tiro del 'Faraone' si stampa sulla traversa. Poco dopo grosso rischio per la Roma con Ndicka che sbaglia e libera Schranz solo davanti a Svilar che spreca tutto calciando clamorosamente alto. Poco dopo la mezz'ora ci prova Holes da fuori area ma Svilar è attento e blocca il tiro. Nel finale da segnalare l'esordio in Europa per Luigi Cherubini, attaccante esterno della Primavera che prende il posto di Aouar all'88'. Nel recupero ci prova Belotti con una bella azione personale. L'ex Torino se ne va al suo marcatore, poi cerca il destro in porta sul primo palo, ma non riesce a sorprendere il portiere. Sipario.

Non basta la doppietta di Muriel agli uomini di Gasperini per i tre punti

Sturm Graz-Atalanta 2-2



Termina in parità sul punteggio di 2-2 il match tra Sturm Graz e Atalanta, valido per la terza giornata del gruppo D di Europa League, disputato alla Merkur Arena di Graz. Al vantaggio dei padroni di casa con Prass al 13', risponde la doppietta di Mu-

riel, a segno al 34' e al settimo minuto di recupero del primo tempo su rigore. Al 35' della ripresa, sempre dagli 11 metri, arriva il pari degli austriaci con Wlodarczyk. Gli austriaci giocano dal 7' del secondo tempo in dieci per l'espulsione di Hierlander. Nel-

l'altro match del girone pari per 1-1 tra i polacchi del Rakow e i portoghesi dello Sporting Lisbona. Nella classifica del girone Atalanta prima con 7 punti, seguono Sturm Graz e Sporting a 4, fanalino di coda il Rakow con un solo punto.

Le estrazioni dei tre principali concorsi legati alla numerologia Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Giovedì 26 ottobre 2023 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai principali

giochi della lotteria in Italia.
Lotto, estrazione giovedì 26 ottobre 2023
 BARI 29 - 74 - 34 - 35 - 46
 CAGLIARI 28 - 56 - 12 - 1 - 23
 FIRENZE 39 - 73 - 74 - 19 - 17
 GENOVA 31 - 89 - 57 - 81 - 55
 MILANO 18 - 33 - 87 - 63 - 26
 NAPOLI 64 - 8 - 67 - 38 - 07
 PALERMO 51 - 87 - 45 - 84 - 58
 ROMA 82 - 5 - 52 - 3 - 29
 TORINO 29 - 55 - 24 - 54 - 68
 VENEZIA 41 - 18 - 52 - 47 -

74
NAZIONALE 74 - 16 - 37 - 50 - 70
SuperEnalotto, estrazione giovedì 26 ottobre 2023
 41 - 79 - 75 - 8 - 18 - 54
 Jolly: 42 SuperStar: 8
10eLotto, estrazione giovedì 26 ottobre 2023
 5 - 8 - 12 - 18 - 28 - 29 - 31 - 33 - 34 - 39 - 41 - 51 - 55 - 56 - 64 - 73 - 74 - 82 - 87 - 89
 Numero Oro: 29
 Doppio Oro: 29 - 74
 Gong: 74
10eLotto Extra, estrazione giovedì 26 ottobre 2023
 1 - 3 - 19 - 24 - 35 - 38 - 45 - 47 - 52 - 54 - 57 - 63 - 67 - 81 - 84

Il concorso di numerologia legato, per questo mese, alla ruota di Genova Simbolotto: i numeri vincenti

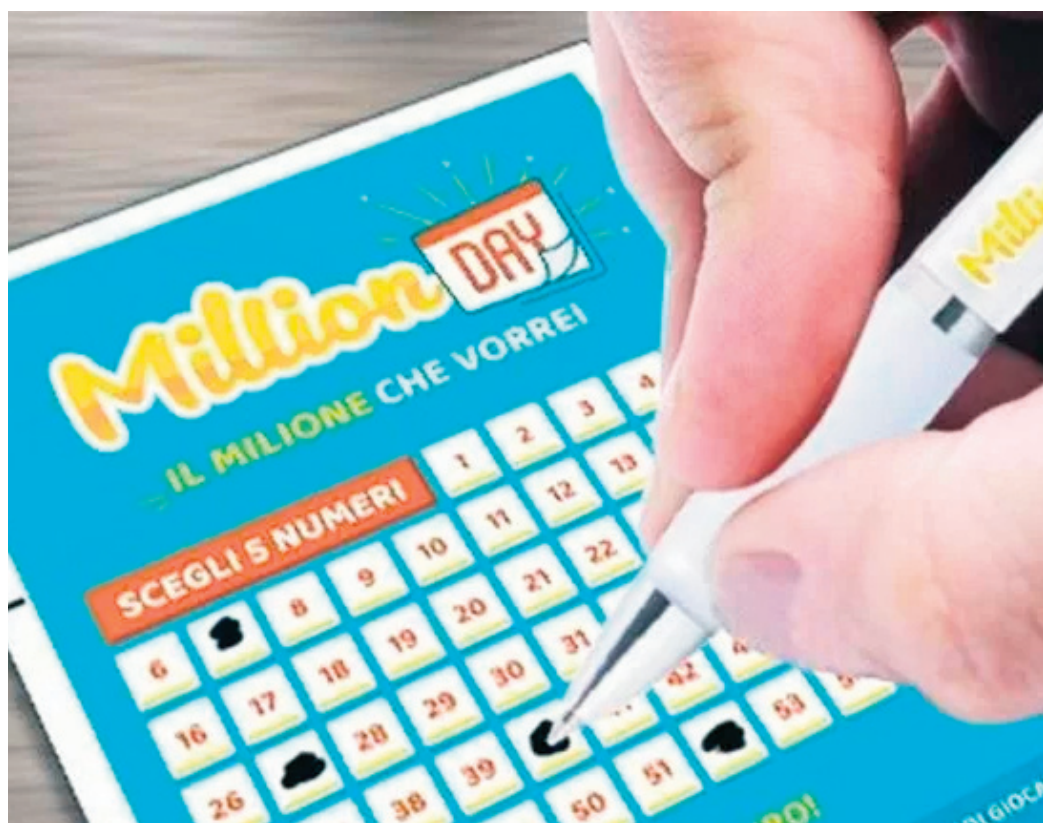


Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono r-

velati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Genova, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del concorso ed i cinque simboli

estratti stasera. Ecco i cinque simboli estratti oggi, per il concorso del Simbolotto. Per l'estrazione di stasera i numeri e relativi simboli sono stati i seguenti:
 4-MAIALE
 28-OMBRELLO
 29-DIAMANTE
 34-TESTA
 20-FESTA

Il concorso che offre l'opportunità di portarsi a casa fino ad un milione di euro Million Day ed Extra: le estrazioni



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 13, ed alle 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che

ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti. Numeri estratti alle ore 13 di oggi: 4 - 36 - 42 - 44 - 55. Numeri Extra estratti alle ore 13 di oggi: 7 - 16 - 34 - 52 - 54. Numeri

estratti stasera alle ore 20.30: 2 - 6 - 11 - 32 - 46. Numeri Extra estratti alle ore 20.30: 5 - 24 - 39 - 42 - 45. Ricordiamo che il concorso del Milano Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Il concorso che mette in palio una magione e duecentomila euro Vinci Casa: i numeri estratti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, giovedì 26 ottobre 2023: 7 - 19 - 25 - 34 - 40

Radio

GLOBO

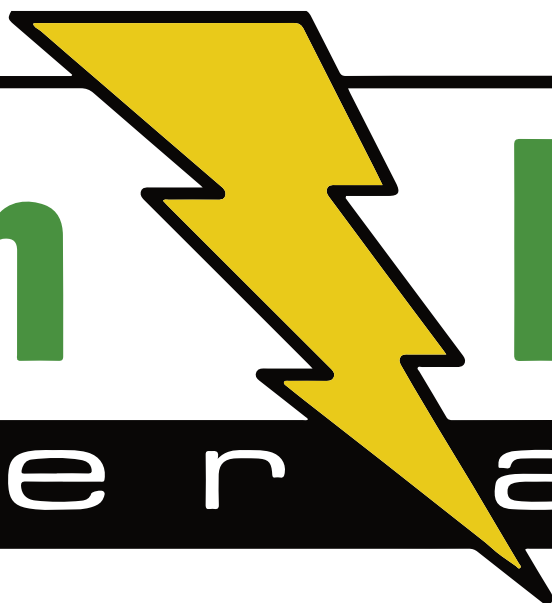


IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s